

Su alcuni *Araneidae* e *Theridiidae* di Sicilia
(*Araneae*) (*).

La Sicilia, nonostante l'indubbio interesse biogeografico presentato dalla sua fauna, è una delle regioni italiane meno conosciute dal punto di vista aracnologico. I lavori esistenti sui ragni di Sicilia, o in cui si accenna a specie dell'isola, a parte i recenti lavori sui *Dysderidae* dell'amico prof. P. Alicata, sono di breve respiro e molti risalgono alla fine del secolo scorso. Le lacune esistenti sono apparse evidenti nel corso della stesura del presente studio: molte specie comuni, note di buona parte d'Italia, non erano state ancora segnalate della Sicilia. Con questo studio alcune delle più gravi lacune sono state colmate; molto resta ancora da fare ed è probabile che la Sicilia possa riserbare ancora interessanti sorprese, come provano i rinvenimenti di non poche rare specie.

Debbo ringraziare numerose persone che hanno contribuito a questo studio mettendomi gentilmente a disposizione del materiale: prof. P. Alicata (Istituto di Zoologia di Catania), prof. C. Consiglio (Istituto di Zoologia di Roma), dott. S. Riggio (Istituto di Zoologia di Palermo), prof. S. Ruffo (Museo Civico di Storia Naturale di Verona), nonchè gli amici dell'Associazione Romana di Entomologia sig. S. Bruno, sig. G. Ferro e dott. I. Mercati. Ringrazio altresì il prof. M. La Greca che mi ha dato l'occasione di effettuare un'escursione di raccolta nelle isole Eolie ed in Sicilia (insieme a S. Bruno) nel giugno 1967.

Il materiale studiato è in parte conservato nella collezione del prof. P. Alicata, in parte nel Museo di Verona ed in parte nella mia collezione.

Quanto alla famiglia *Araneidae*, per la nomenclatura seguo il ROEWER (1942-54), per la determinazione ho tenuto presenti il SIMON (1929), il WIEHLE (1931) ed il LOCKET & MILLIDGE (1953); per i *Theridiidae* ho seguito LEVI &

(*) Lavoro presentato dal Socio Prof. M. La Greca nell'adunanza del 20 aprile 1968 ed eseguito in parte con materiale raccolto in Sicilia con un contributo del C.N.R. Il materiale delle isole Egadi ed Eolie è stato raccolto nel corso delle ricerche sulle popolazioni insulari, promosse e finanziate dal C.N.R.

LEVI (1962) quanto alla nomenclatura e principalmente il WIEHLE (1937 e 1960) ed il SIMON (1914) per la determinazione.

Ho eseguito personalmente i disegni alla camera lucida da preparati permanenti (in Euparal i bulbi, in Faure le vulve).

Per tutte e due le famiglie ho indicato, tra parentesi quadre, le specie già citate della Sicilia ed assenti nel materiale esaminato; i dati sulla distribuzione geografica fuori d'Italia sono ricavati principalmente dai testi suaccennati (e sono, in molti casi, da prendere con riserva); ho adottato la terminologia di LA GRECA (1964) sulle categorie corologiche. Per le località, in qualche caso, è indicata fra parentesi la sigla automobilistica della provincia (CT = Catania, SR = Siracusa, TP = Trapani, ME = Messina, EN = Enna, PA = Palermo, RG = Ragusa).

Fam. *ARANEIDAE*

Subfam. *ARGIOPINAE*

[*Argiope bruennichii* (Scopoli) 1772.]

Indicata della Sicilia nel vecchio catalogo di CANESTRINI e PAVESI (1868); il PALUMBO (1887) la cita delle Madonie. Nota, più o meno, di tutta l'Italia; manca, a quanto sembra, solo nelle zone più elevate (oltre i 7-800 metri) e fredde; eurocentro-asiatico-mediterranea estesa fino al Giappone.

A. lobata (Pallas) 1772.

Palagonia (CT), 10.VI.62, 7 ♂♂, P. Alicata leg.

Capo Raisigelbi (Cefalù), 8.VI.59, 1 ♂, S. Ruffo leg.

Isola di Favignana (Egadi), 19.X.67, 1 ♀, Krapp, Osella, Riggio leg.

Ibidem, VI. 66, 1 ♂, S. Riggio leg.

Isola di Levanzo (Egadi), 20.X.66, 2 ♀♀, S. Riggio leg.

Isola di Marettimo (Egadi), 13-17.IX.66, 6 ♀♀, S. Riggio leg.

CANTONI (1881) e PAVESI (1878) la citano delle Madonie; il PAVESI la indica anche di Nicolosi (Etna) e delle isole di Salina (Eolie), Lampedusa e Linosa (Pelagie) (1878); il BOERIS (1889) infine la raccolse ad Ustica. In Italia è diffusa prevalentemente nelle isole e lungo le coste; forse mediterraneo-turanica.

Subfam. *ARANEINAE*

Gr. *Cyrtophoreae*

Cyrtophora citricola (Forsk.) 1775.

Palagonia (CT), 10.VI.62, 2 ♂♂, 1 ♀, P. Alicata leg.

Brucoli (SR), 11.XI.62, 1 ♀, P. Alicata leg.

Selinunte (TP), 21.VIII.62, 3 ♀♀, 1 ♂, P. Alicata leg.

Isola di Favignana (Egadi), 19-X-67, 1 ♂, Krapp, Osella, Riggio leg.

CANESTRINI e PAVESI (1868) la elencano per la Sicilia (sub *Epeira opuntiae* Duf. ed *E. citricola* Forsk.); il PAVESI (1878) la nomina per Taormina, Ca-

tania, l'Etna e l'isola di Salina. Come ho già avuto modo di osservare in individui del Lazio e della Calabria, questa specie presenta una certa variabilità del colore di fondo dell'addome; la maggior parte degli individui ha il fondo nero, mentre alcuni l'hanno molto chiaro, bianchiccio o fulvo. Il fatto è noto da tempo, ed è ci-

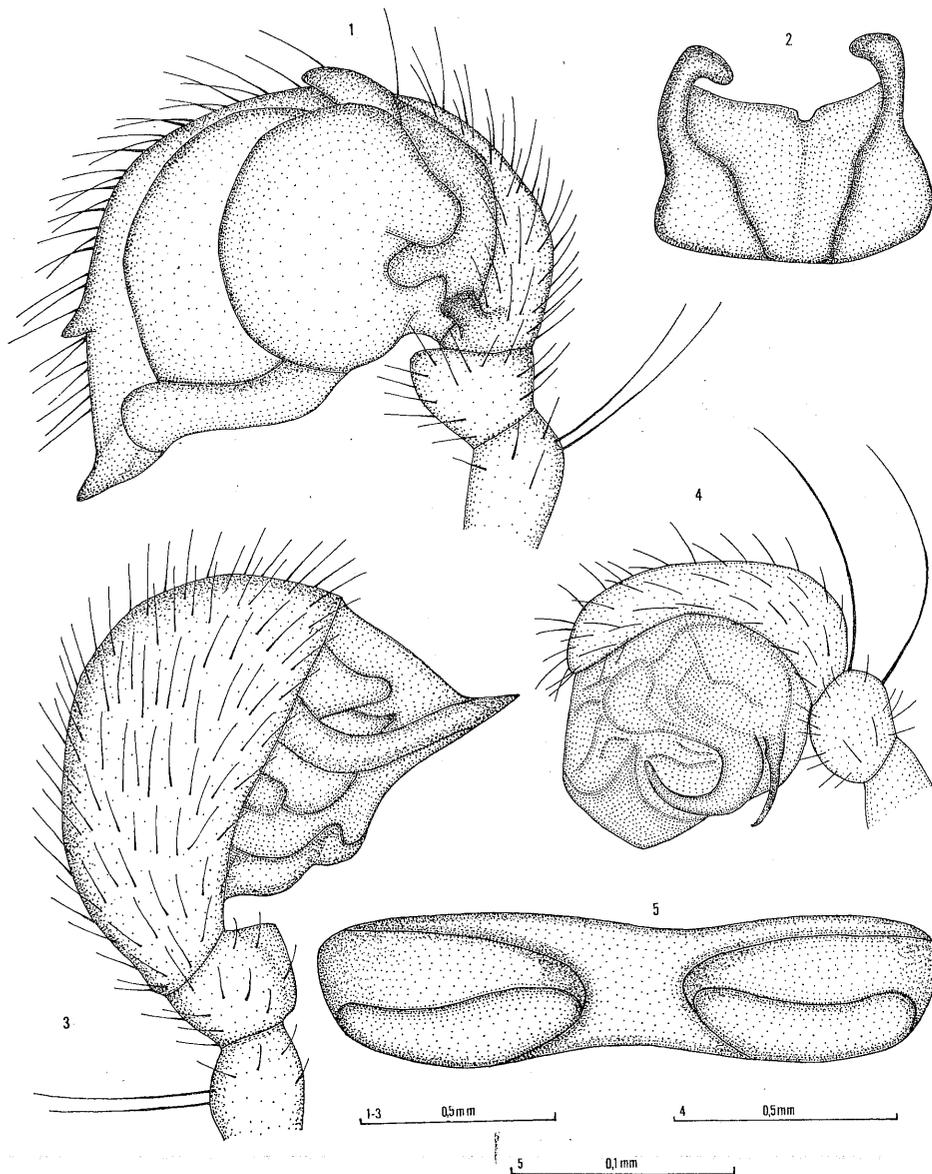


Fig. 1 e 3: bulbo di sinistra di *Araneus armida* (Audouin), visto esternamente ed internamente; fig. 2: epigino di *A. armida* (Aud.) senza crochet; fig. 4: bulbo sinistro di *Cyrtophora citricola* (Forsk.); fig. 5: epigino della stessa specie.

tato anche dal SIMON (1929); poichè non sembra che vi siano forme di passaggio, ci si potrebbe trovare di fronte ad un caso di polimorfismo; che si tratti di due sibling species è piuttosto improbabile data la presenza delle due forme negli stessi biotopi e nelle stesse località. Bulbo ed epigino (individui neri) vedi fig. 4-5. In Italia è nota di Calabria, Puglie, Campania, Lazio, Toscana (Vallombrosa) e Sarde-

gna. A distribuzione vastissima, euro-afro-indo-australe. Nella regione mediterranea, a dire di numerosi AA. questa specie sarebbe particolarmente abbondante su Opunzie, Agavi ed agrumi; questo fatto mi è stato confermato da alcuni raccoglitori. Se questa « preferenza » venisse confermata da studi in proposito, si potrebbe supporre una notevole plasticità di istinti di questa specie, giacchè la presenza nella regione mediterranea delle piante succennate risale ad epoche alquanto recenti. Non si può nemmeno escludere che questa specie sia stata, almeno in parte, diffusa passivamente.

Gr. *Cycloseae*

Cyclosa conica (Pallas) 1772.

- Mongiuffi (M. Peloritani), 10.VI.63, 1 ♂, P. Alicata leg.
 Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 1 ♂, 1 ♀, P. Brignoli leg.
 T. Margi (Buccheri, SR), 15.VI.62, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Gratteri (Madonie), 11.VI.59, 1 ♂, S. Ruffo leg.

Non mi risulta che questa specie, comune, ma di rado raccolta in serie consistenti, sia già stata citata della Sicilia. È nota più o meno di tutta l'Italia; eurocentroasiatica, estesa al Nordamerica.

C. insulana (Costa) 1834.

- P.ta Capocorso (Florida, SR), 30.VI.61, 1 ♀, M. La Greca leg.
 Priolo (SR), 30.IV.61, 1 ♀, M. La Greca leg.
 Villasmundo (SR), 6.V.62, 4, ♀♀, P. Alicata leg.
 Isola di Favignana (Egadi), 19.X.67, 1 ♂, Krapp, Osella, Riggio leg.
 Isola di Levanzo (Egadi), 24.X.66, 1 ♀, 3 ♀♀, S. Riggio leg.

Citata di Palermo da CANESTRINI e PAVESI (1868) sub *Singa trituberculata* (Lucas) e della Sicilia da PAVESI (1875); il BOERIS (1889) la raccolse ad Ustica. La sua distribuzione, in Italia e fuori, è molto simile a quella di *Cyrtophora citricola* (v. sopra).

C. oculata (Walckenaer) 1802.

- Dune tra Gela e Licata, 21.VIII.62, 1 ♂, P. Alicata leg.

Anche questa *Cyclosa* non era nota in Sicilia; in Italia non era conosciuta a Sud del Lazio. Mai comune; i dati sulla sua distribuzione fuori d'Italia non sembrano, a mio parere, molto attendibili: da essi risulterebbe trattarsi di una specie ad areale estremamente discontinuo e quasi cosmotropico.

Gr. *Mangoreae*

Mangora acalypha (Walckenaer) 1802.

- Melia (M. Peloritani), 10.IV.63, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Mongiuffi (M. Peloritani), 10.IV.63, 4 ♀♀, P. Alicata leg.

- S. Fratello (ME), 16.VI.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.
 Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI), m. 1600, 17.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.
 Nicolosi (Etna), 5.IV.62, 1 ♂, P. Alicata leg.
 Tra Randazzo e Floresta, 14.VI.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.
 Valle del Risicone (Vizzini, CT), 10.III.63, 3 ♂, P. Alicata leg.
 Catania, 4.XII.63, 1 ♂, P. Alicata leg.
 B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 1 ♂, 1 ♀, M. La Greca leg.
 Brucoli (SR), 1.V.62, 1 ♂, P. Alicata leg.
 Villasmundo (SR), 6.V.62, 4 ♀ ♀, P. Alicata leg.
 P.ta Capocorso (Floridia, SR), 30.IV.61, 1 ♂, M. La Greca leg.
 M. Triona (Bisacquino, PA), 20.V.63, 1 ♂; P. Alicata leg.
 M. Genuardo (Bisacquino, PA) m. 800, 18.VIII.62, 3 ♂, P. Alicata leg.
 Isnello (Madonie) m. 600, 18.VI.67, 2 ♀ ♀, Brignoli leg.

Citata delle Madonie da CANTONI (1881) e di Salina (Eolie) da PALUMBO (1887). Specie comune in tutta l'Italia; a quanto sembra è eurocentroasiatico-mediterraneo-macaronese.

Gr. *Araneae*

Araneus circe (Audouin) 1827.

- Isola di Favignana (Egadi), 5.V.66, 1 ♀, 3 ♂, S. Riggio leg.
 Isola di Levanzo (Egadi), 20.X.66, 15 ♀ ♀, S. Riggio leg.
 Ibidem, X.67, 8 ♀ ♀, Krapp, Osella, Riggio leg.
 Isola di Marettimo (Egadi), 13-17.IX.66, 3 ♀ ♀, S. Riggio leg.

Il PAVESI (1878, sub *Epeira regia*. C. L. Koch) indica questa specie della isola di Lipari (Eolie); il BOERIS (1889) la raccolse ad Ustica. Nell'Italia meridionale non sembra comune: non è stata infatti ancora raccolta a Sud del Lazio. Si direbbe olomediterranea (estesa anche al Mar Nero).

[*A. angulatus* Clerck 1757.]

Raccolta a Pantelleria dal PAVESI (1876); data la sua presenza in Lucania e Calabria, è molto probabile che questa specie, nota di buona parte d'Italia, si trovi anche in Sicilia. Apparentemente oloartica.

A. diadematus Clerck 1757.

- Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.
 Portella di Femminamorta (Nebrodi) m. 1000, 16.VI.67, 4 ♂, P. Brignoli leg.
 Isnello, Piana degli Zucchi (Madonie) m. 1100, 18.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.
 Isola di Vulcano, Ginestra (Eolie), 14.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.

Stranamente questa ben nota specie oloartica, diffusa in tutta Italia, o quasi, non era stata ancora indicata della Sicilia.

A. marmoreus Clerck 1757.

- S. Venerina (CT), 29.VIII.60, 1 ♀, P. Alicata leg.

Il CANTONI (1881) cita questa specie delle Madonie; come le due precedenti sembra oloartica; in Italia è più comune al Nord.

[*A. cornutus* Clerck 1757.]

Il BLACKWALL (1870, sub *Epeira apoclisa* Walck.) nominò questa specie per la Sicilia; per inciso, non sarà inopportuno ricordare che tutto il materiale studiato da questo A. proveniva da Nicolosi (Etna), in base a quanto afferma il raccoglitore WRIGHT (1870). Il ROEWER (1960) la indica di Lampedusa. Oloartica; comune in tutta Italia in zone vicine ad acque.

A. sericatus Clerck 1757.

Siracusa (dintorni), 24.III.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.

In Italia era nota solo di Piemonte, Lombardia, Casentino e Lazio; forse è stata a volte confusa con altre specie del gruppo *cornutus*; sembra oloartica.

A. redii (Scopoli) 1763.

Melia (Peloritani), 10.IV.63, 2 ♀♀, P. Alicata leg.

B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 1 ♂, M. La Greca leg.

T. Margi (Buccheri, SR), 15.IV.62, 1 ♂, P. Alicata leg.

P.ta Capocorso (Florida, SR), 30.IV.61, 1 ♂, M. La Greca leg.

Indicata delle Madonie da CANTONI (1881) e PALUMBO (1887), di Nicolosi da BLACKWALL (1870, sub *Epeira sollers* Walck.). Abbastanza comune in tutta l'Italia; eurocentroasiatico-mediterranea (?).

[*A. ceropegius* (Walckenaer) 1802.]

Il CANTONI la raccolse nelle Madonie (1881). Non rara in tutta l'Italia; forse euroasiatica.

A. armida (Audouin) 1827.

Pizzo Bottino (Peloritani), 1.VI.59, 1 ♂, S. Ruffo leg.

Lago di Ancipa (Cerami, EN), 17.VI.61, 1 ♂, 2 ♀♀, S. Ruffo leg.

Portella del Morto (Resuttano, PA) m. 800, 20.VI.67, 1 ♀, S. Bruno leg.

M. Pellegrino (PA), 12.VI.59, 1 ♂, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Nota finora di Veneto, Lazio, Puglie, Calabria e di alcune isole (S. Pietro, Capraia, Giglio); olomediterranea piuttosto rara a distribuzione apparentemente discontinua, forse legata a particolari esigenze ecologiche. Superficialmente simile al comune *A. adiantus*, dal quale si distingue facilmente grazie alla presenza, sulla faccia inferiore dell'addome, di una sola striscia gialla centrale (due laterali in *A. adiantus*). Bulbo ed epigino v. fig. 1-3.

A. adiantus (Walckenaer) 1802.

Pizzo Bottino (Peloritani), 12.VI.59, 5 ♂♂. Ruffo leg.

M. Antennamare (Peloritani), 31.V.59, 5 ♂♂, S. Ruffo leg.

Mandanicci (Peloritani), 2.VI.59, 1 ♂, 3 ♀♀, 4 ♂♂, S. Ruffo leg.

S. Fratello (ME), 16.VI.61, 4 ♂♂, S. Ruffo leg.

Colle S. Rizzo (ME), 19.VII.59, 1 ♂, C. Conci leg.

- Giarre (CT), 29.V.62, 1 ♂, P. Alicata leg.
 Tra Randazzo e Floresta, 14.VI.61, 3 ○ ○, S. Ruffo leg.
 B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 10 ○ ○ M. La Greca leg.
 Brucoli (SR), 1.V.62, 2 ○ ○, P. Alicata leg.
 Gratteri (Madonie), 11.VI.59, 1 ♂, S. Ruffo leg.
 M. Pellegrino (PA), 12.VI.59, 1 ♂, 2 ♀ ♀, S. Ruffo leg.
 Isola di Vulcano, Vulcanello (Eolie), 13.VI.67, 2 ♀ ♀, S. Bruno leg.
 Ibidem, Gran Cratere (Eolie), 14.VI.67, 1 ○, P. Brignoli leg.
 Ibidem, Ginestra (Eolie), 14.VI.67, 4 ○ ○, P. Brignoli leg.
 Isola di Favignana (Egadi), VI.66, 1 ○, S. Riggio leg.

La prima citazione per la Sicilia di questa comune specie eurocentroasiatico-mediterranea, diffusa in tutta Italia, risale a CANESTRINI e PAVESI (1868), in seguito fu nominata da BLACKWALL (1870), da CANTONI (1881) e PALUMBO (1887) per le Madonie e da FAILLA-TEDALDI (1887) per Lampedusa.

A. cucurbitinus Clerck 1757.

- Novara di Sicilia (ME), 7.X.67, 1 ○, C. Consiglio leg.
 Portella di Femminamorta (Nebrodi), m. 1000, 16.VI.67, 1 ○, P. Brignoli leg.
 L. Biviere (Nebrodi), 18.VI.61, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 3 ♂ ♂, 4 ♀ ♀, 2 ○ ○, P. Brignoli leg.

Indicata di Nicolosi da BLACKWALL (1870) e delle Madonie da CANTONI (1881) e PALUMBO (1887). Nota di tutta l'Italia; sembra eurocentroasiatica.

A. bituberculatus (Walckenaer) 1802.

- Mandanici (Peloritani), 2.VI.59, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Già raccolta nelle Madonie da CANTONI e PALUMBO; abbastanza comune in tutta l'Italia; euro-maghrebina.

A. gibbosus (Walckenaer) 1802.

- Portella di Femminamorta (Nebrodi), 15. VI.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Specie finora nota solo dell'Italia settentrionale (Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Carnia, Romagna e Pontassieve in Toscana). È tipica di zone boschive, abbastanza fredde; per il momento può essere definita europea. Non comprendo in base a quali dati il WIEHLE (1931, pag. 69) possa aver scritto: « in Südeuropa scheint sie häufiger zu sein »; a mio parere è vero il contrario, come prova anche il fatto che LOCKET e MILLIDGE (1953) la considerano abbastanza comune in Inghilterra.

Araneus sp.

- Mongiuffi (Peloritani), 10.IV.63, 12 ○ ○, P. Alicata leg.
 Pizzo Bottino (Peloritani), 1.VI.59, 2 ○ ○, S. Ruffo leg.
 Mandanici (Peloritani), 2.VI.59, 2 ○ ○, S. Ruffo leg.
 Fiumedinisi (ME), 31.V.59, 1 ○, S. Ruffo leg.
 Valle del Risicone (Vizzini, CT), 10.III.63, 5 ○ ○, P. Alicata leg.
 Cava Grande (Avola, SR), 24.IV.62, 1 ○, P. Alicata leg.

Belvedere (SR), 5.IV.63, 1 ○, P. Alicata leg.
 Dune di Marza (Pachino, SR), 12.III.63 1 ○, P. Alicata leg.
 Buccheri (SR), 15.IV.62, 3 ○○, P. Alicata leg.
 Pantalica (SR), 18.IV.62, 1 ○, P. Alicata leg.
 B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 2 ○○, M. LaGreca leg.
 Val d'Ampola, 4.IX.62, 3 ○○, P. Alicata leg.
 Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 3 ○○, P. Brignoli leg.
 Portella di Femminamorta (Nebrodi) m. 1200, 16.VI.67, 8 ○○, P. Brignoli leg.
 Ibidem, 19.V.62, 9 ○○, Alicata, La Greca, Sichel leg.
 Ibidem, 15.VI.61, 1 ○, S. Ruffo leg.
 Gratteri (Madonie), 11.VI.59, 1 ○, S. Ruffo leg.
 Petralia Sottana (PA), m. 1100, 26.IX.67, 1 ○, C. Consiglio leg.
 Bompietro (PA), 29.VI.67, 1 ○, P. Brignoli leg.
 M. Triana (Bisacquino, PA) m. 900, 20.III.62, 2 ○○, P. Alicata leg.
 M. Genuardo (Bisacquino, PA) m. 800, 18.VIII.62, 19 ○○, P. Alicata leg.
 Selinunte (TP), 21.VIII.62, 1 ○, P. Alicata leg.
 Isola di Levanzo (Egadi), X.67, 2 ○○, Krapp, Osella, Riggio leg.
 Isola di Marettimo (Egadi), 15.IX.66, 1 ○, S. Riggio leg.
 Ibidem, 21-23.X.67 1 ○○, B. Osella leg.

Tra questi giovani la maggioranza appartiene a specie del gruppo *cornutus*, ma non mancano rappresentanti dei gruppi *angulatus* e *bituberculatus*.

Singa albovittata Westring 1851.

Pantalica (SR), 18.IV.62, 1 ○, P. Alicata leg.
 Isola di Vulcano, Ginestra (Eolie), 14.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.

In Italia è rara; finora era nota di Carnia, Romagna, Lazio, Caserta e Calabria. Euro-maghrebina.

S. pygmaea (Sundevall) 1831.

Capo Feto (Marsala), 20.VIII.62, 1 ♂, P. Alicata leg.

Anche questa specie, forse eurosibirica, non è comune in Italia; i precedenti reperti sono di Lombardia, Laguna Veneta, Romagna, Lazio e Calabria.

[*S. semiatra* L. Koch 1867.]

Forse olomediterranea; CANTONI e PALUMBO la citano delle Madonie. In Italia è nota anche di Carnia, Laguna Veneta e Lazio.

[*S. heerii* (Hahn) 1831.]

Nell'elenco del BLACKWALL; in Italia non è molto rara al Centro-Nord, al Sud è nota solo di Calabria. Forse europea-centromeridionale orientale.

Singa sp.

Buccheri (SR), 15.IV.62, 1 ○, P. Alicata leg.
 Capo Feto (Marsala), 20.VIII.62, 2 ○○, P. Alicata leg.

Giovani del gruppo *hamata*, non determinabili.

Zilla diodia (Walckenaer) 1802.

B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 1 ♀, M. La Greca leg.

Portella di Femminamorta (Nebrodi) m. 1000, 16.VI.67, 1 ♂, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Ibidem, 15.VI.61, 1 ♂, S. Ruffo leg.

Raccolta nelle Madonie da CANTONI; comune in tutta l'Italia in zone boschive; europea centromeridionale.

Gr. *Zygielleae**Zygiella x-notata* (Clerck) 1757.

Isola di Levanzo (Egadi), 22.X.66, 1 ♂, S. Riggio leg.

Citata per le Madonie da CANTONI e PALUMBO; comune in tutta Italia, sembra oloartica.

Zygiella sp.

Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 3 ○○, P. Brignoli leg.

Cava Grande (Avola, SR), 24.IV.62, 1 ○, P. Alicata leg.

M. Tauro (Augusta), 6.V.62, 4 ○○, P. Alicata leg.

B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 1 ○, M. La Greca leg.

M. Genuardo (Bisacquino, PA), m. 800, 18.VIII.62, 1 ○, P. Alicata leg.

Isola di Levanzo (Egadi), 20.X.66, 1 ○, S. Riggio leg.

Isola di Marettimo (Egadi), 16.IX.66, 1 ○, S. Riggio leg.

Preferisco non determinare questi giovani, data la variabilità della colorazione.

Subfam. *METINAE*Gr. *Meteeae**Meta segmentata* (Clerck) 1757.

S. Domenica Vittoria (ME) m. 1000, 9.X.67, 1 ♀, C. Consiglio leg.

Piano della Battaglia (Madonie), 20.VI.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Petralia Sottana (PA) m. 1100, 26.IX.67, 2 ♀♀, C. Consiglio leg.

Il CANTONI aveva già raccolto nelle Madonie questa specie eurosibirica; comune in tutta l'Italia.

M. merianae (Scopoli) 1763.

Cava Grande (Avola, SR), 24.IV.62, 3 ○○ P. Alicata leg.

Belvedere (SR), 5.IV.63, 8 ○○, P. Alicata leg.

Grotta Palombara (esterno, SR), 12.IV.63, 1 ♀, 3 ○○, P. Alicata leg.

Ibidem, 15.I.63, 2 ○○, P. Alicata leg.

L'unica citazione per la Sicilia di questa specie euro-maghrebino-macaronesica risale al BLACKWALL (1870, sub *Epeira antriada* Walck.). Comune in tutta l'Italia in grotte (naturali ed artificiali) cantine ecc.

Meta sp.

- Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 10 ○○, P. Brignoli leg.
 Cava Grande (Avola, SR), 24.IV.62, 4 ○○, P. Alicata leg.
 Altopiano di Avola (SR), 19.IV.62, 8○○, P. Alicata leg.
 Val d'Ampolia, 5.IX.62, 3 ○○, P. Alicata leg.
 Pantalica (SR), 18.IV.62, 1 ○, P. Alicata leg.
 Portella di Femminamorta (Nebrodi), m. 1200, 16.VI.67, 19 ○○, P. Brignoli leg.
 Petralia Sottana (PA) m. 1100, 26.IX.67, 1 ○, C.Consiglio leg.

Finchè non sarà risolta la questione relativa all'esistenza di *Meta mengei* (Blackwall), preferisco non determinare le giovani *Meta*.

Gli *Araneidae* noti di Sicilia sono quindi 28 specie (comprese le 6 non presenti nel materiale esaminato), ben poche quindi rispetto alle 38 note della vicina Calabria (cfr. BRIGNOLI 1967c); tra le specie conosciute di questa regione mancano finora in Sicilia, tra l'altro, *Cyclosa sierrae* Simon, *Araneus inconspicuus* Simon, *Singa hamata* (Clerck), *Cercidia prominens* (Westring) e *Cyrtarachne ixodoides* (Simon); in Calabria mancano invece *Cyclosa oculata* (Walckenaer), *Araneus circe* (Audouin) ed *Araneus gibbosus* (Walckenaer), presenti in Sicilia. Non ritengo però che si possa trarre ancora alcuna conclusione in base ai dati disponibili. La Sicilia, quanto agli *Araneidae*, è fondamentalmente simile a quasi tutte le regioni dell'Italia peninsulare (v. anche BRIGNOLI 1966 per il Lazio e BRIGNOLI 1967a per la Lucania). Uno studio accurato della distribuzione degli *Araneidae* porterà certamente a riduzioni degli areali; troppi AA. del passato non avevano un chiaro concetto dell'importanza dei problemi relativi alla distribuzione. Con tutto ciò, a mio parere, anche con le probabili correzioni future, per la maggior parte degli *Araneidae* europei, resteranno areali piuttosto ampi, comprendenti notevoli parti della regione paleartica. Sarebbe di un certo interesse disporre di dati sull'ecologia di molte specie; penso infatti che la rarità di molte specie (e quindi l'apparente discontinuità degli areali) sia dovuta a specializzazioni ecologiche. Fattori limitanti la diffusione potrebbero essere, forse più che temperatura, umidità ed altitudine (almeno direttamente), la natura della vegetazione (erbacea, arbustiva o arborea, sempreverde o a foglia caduca), la cui importanza al fine della fabbricazione della tela non è da sottovalutare, nonchè la presenza di determinate prede. Quest'ultimo fattore (a sua volta collegato alla vegetazione, giacchè, in generale, le prede degli *Araneidae* sono insetti fitofagi) è il meno conosciuto, data l'evidente difficoltà di effettuare ricerche in natura (e l'inutilità, o quasi, di osservazioni in laboratorio a questo proposito), ma ha, probabilmente, un'importanza maggiore di quanto si possa ritenere. La forma della tela, la sua robustezza, l'altezza dal suolo, il suo orientamento rispetto a questo, le piante ove essa di preferenza è costruita, sono tutti elementi che possono portare ad una specializzazione nei riguardi delle prede. Da tutto ciò risulta che molti *Araneidae* potrebbero essere utilizzati per caratterizzare determinate biocenosi (come tanti insetti fitofagi); dal punto di vista

biogeografico invece, la loro distribuzione, al massimo, può rispecchiare i mutamenti recenti.

Prima di passare all'elenco dei *Theridiidae*, debbo far osservare che per questa famiglia non esiste una soddisfacente nuova suddivisione in sottofamiglie (e gruppi di generi); le vecchie suddivisioni sono state praticamente abolite dal LEVI in parecchi lavori (vedi in particolare LEVI & LEVI 1962). Ho deciso, come già accennato all'inizio, di seguire quasi tutte le innovazioni di questo A., fatta eccezione per la questione relativa al genere *Conopistha* Karsch; nome che continuerò ad usare fino ad una eventuale decisione contraria della Commissione di Nomenclatura.

Fam. THERIDIIDAE

Euryopsis duodecimguttata di Caporiacco 1950.

Bompietro (PA), 20.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Questa interessante specie fu descritta dal DI CAPORIACCO su individui raccolti in Umbria, a Perugia e Torricella; in seguito (DI CAPORIACCO 1953) fu trovata in Puglia, a Castellaneta. È possibile dalla mia figura 13 riconoscere l'epigino disegnato dal DI CAPORIACCO; è da notare che le macchie sull'addome, (v. fig. 12) dorsalmente, sono solo dieci e non dodici (secondo il DI CAPORIACCO, 1953, si trattò di un suo lapsus); il bulbo fu illustrato nel 1953, sfortunatamente, data la improvvisa morte dell'A. il disegno è incompiuto. Nella descrizione non sono precisate le affinità di questa specie: è certo che essa è facilmente distinguibile, per disegno e genitali, dalle altre specie europee del genere; sarebbe però opportuno confrontarla con le numerose altre, scarsamente note, descritte del Nordafrica e del Mediterraneo orientale (*Euryopsis margaritata* (L. Koch), *E. quadrimaculata* Cambridge, *E. sexalbomaculata* (Lucas) ecc.). Non è da escludere che *E. duodecimguttata* sia un sinonimo di una di queste specie.

E. tarsalis Pavesi 1875.

Fiumedinisi (ME), 6.IV.62, 3 ♂♂, 1 ♀ 1 ○, P. Alicata leg.

Catania, 13.X.62, 1 ♀, P. Alicata leg.

Bronte m. 800, 21.III.67, 1 ♂, 1 ♀, 4 ○○, G. Ferro leg.

Belvedere (SR), 15.XI.62, 1 ○, P. Alicata leg.

T. Margi (Buccheri, SR), 15.IV.62 1 ♀, P. Alicata leg.

M. Cronio (SR), 26.XI.62, 1 ♂, P. Alicata leg.

Buccheri (SR), 15.IV.62, 2 ♂♂, P. Alicata leg.

Melilli (SR), 13.III.61, 1 ♂, M. La Greca leg.

Porto Palo (Capo Passero), 23.III.67, 2 ♀♀, G. Ferro leg.

Isola di Levanzo (Egadi), 24.X.66, 2 ○○, S. Riggio leg.

Ibidem, X.67, 1 ♀, 2 ○○, Krapp, Osella, Riggio leg.

Come già nel mio lavoro sui *Theridiidae* del Lazio (1967b), continuo ad impiegare per questa *Euryopsis* il nome del PAVESI: anche questi individui siciliani

presentano infatti la colorazione tipica: è molto probabile però che questa forma sia sinonimo della olomediterranea *E. episioides* (Walckenaer). Bulbo v. fig. 9-10.

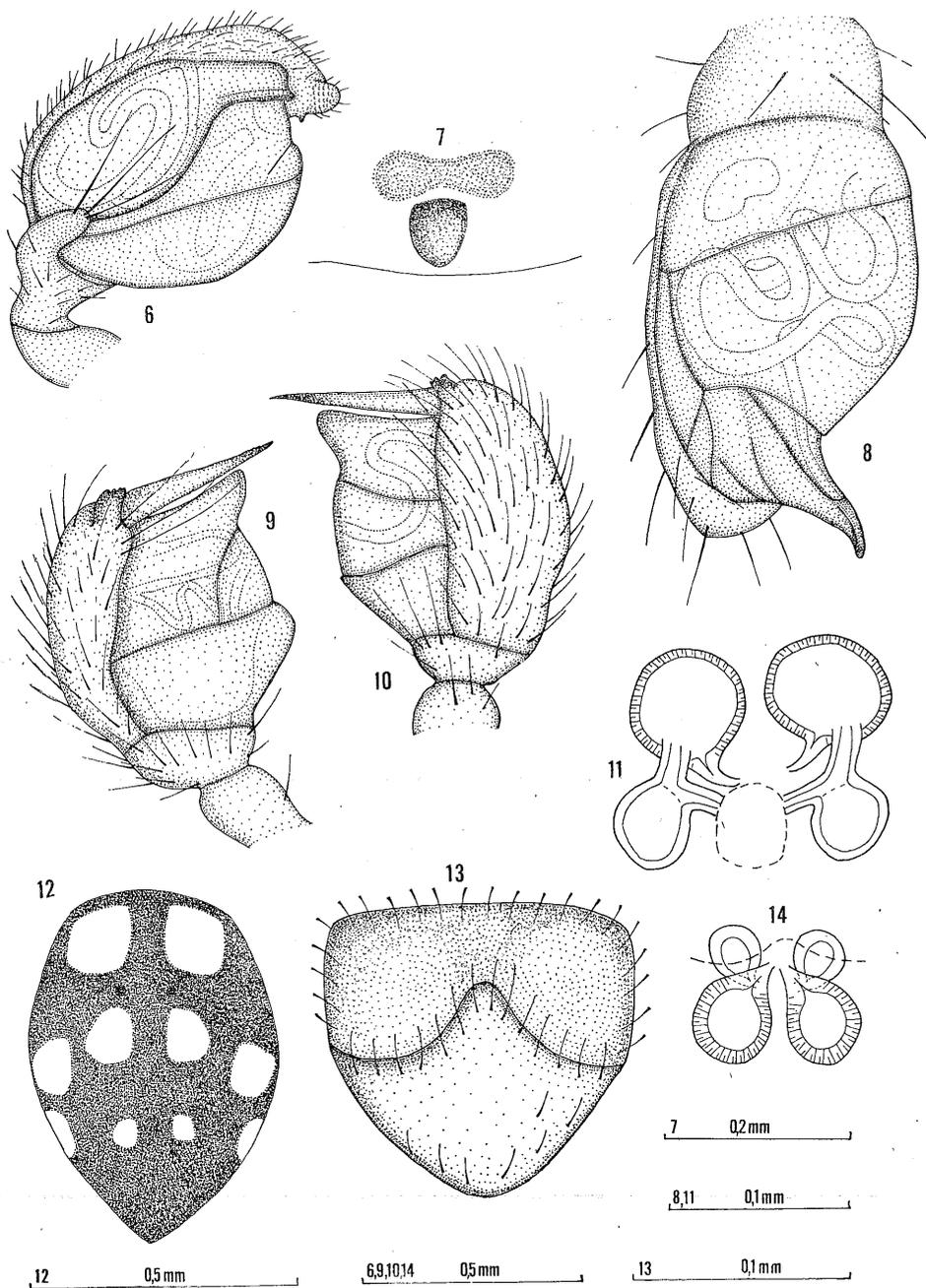


Fig. 6: bulbo sinistro di *Theridion nigrovariegatum* Simon; fig. 7, 8 e 11: (nell'ordine) epigino, bulbo sinistro e vulva di *Dipoea testaceomarginata* (Simon); fig. 9 e 10: bulbo sinistro di *Euryopsis tarsalis* Pavesi, visto internamente ed esternamente; fig. 12-14: (nell'ordine) addome, epigino e vulva di *Euryopsis duodecimguttata* di Caporiacco.

Dipoea braccata (C. L. Koch) 1841.

T. Margi (Buccheri, SR), 15.IV.62, 1 ♂, 2 ♀♀, P. Alicata leg.
Carlentini (SR), 18.IV.62, 1 ♀, P. Alicata leg.

Questo reperto conferma quello di Lampedusa dovuto al ROEWER (1960); per il momento questa specie in Italia è nota solo di Carnia, Veronese, Casentino, M. Sibillini e Picentini. È probabile che essa, data la piccolezza, sia sfuggita alle ricerche in molte località. Sembra avere una distribuzione europea centromeridionale. L'attribuzione dei due $\circ\circ$ a questa specie è naturalmente fatta con riserva.

D. testaceomarginata (Simon) 1881.

Tra Gela e Licata (dune), 21.VIII.62, 3 ♂♂, 1 ♀, 1 \circ , P. Alicata leg.

Specie nuova per l'Italia, finora nota di Provenza, Corsica, Penisola Iberica ed Azzorre, per il momento, almeno, definibile W-mediterraneo macaronese. È ben riconoscibile dalla descrizione del SIMON; bulbo, epigino e vulva v. fig. 7, 8, 11. Le *Dipoena* sono tutte apparentemente poco comuni e la distribuzione della maggioranza delle specie europee è nota in modo assai insoddisfacente.

D. melanogaster (C. L. Koch) 1837.

Catania, 4.XII.63, 1 \circ , P. Alicata leg.

Caltabellotta-Sciacca, 24.II.62, 1 ♀, P. Alicata leg.

Forse euro-maghrebina; in Italia è la *Dipoena* più comune (è citata, tra l'altro, di Calabria, Lucania, Campania e Puglie).

Dipoena sp.

Valle del Risicone (Vizzini, CT), 10.III.63, 2 $\circ\circ$, P. Alicata leg.

Isola di Marettimo (Egadi), IX.66, 1 \circ , S. Riggio leg.

Questi giovani appartengono al gruppo *tristis-braccata*.

Theridion vittatum C. L. Koch 1836.

Isnello (Madonie) m. 600, 18.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.

In base ai dati disponibili, sarebbe a distribuzione molto vasta (eurosibirica?). In Italia non è comune: è nota di Lombardia, Carnia, Romagna, Firenze, Lazio e Lucania.

Th. aulicum C. L. Koch 1838.

Melia (Peloritani), 10.IV.63, 1 ♀, P. Alicata leg.

Mongiuffi (Peloritani), 10.IV.63, 2 ♂♂, 3 ♀♀, P. Alicata leg.

Fiumedinisi (ME), 6.IV.62, 1 ♂, 1 ♀, P. Alicata leg.

Brucoli (SR), 1.V.62, 1 ♂, 1 ♀, P. Alicata leg.

Ibidem, 18.IV.63, 1 ♂, P. Alicata leg.

Buccheri (SR), 15.IV.62, 2 ♂♂, 1 ♀, P. Alicata leg.

P.ta Capocorso (Florida, SR), 30.IV.61, 1 ♀, M. La Greca leg.

Siracusa, 27.III.63, 1 ♀, S. Ruffo leg.

T. Margi (Buccheri, SR), 15.IV.62, 1 ♀, P. Alicata leg.

B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 1 ♂ iuv., 1 ♂, M. La Greca leg.

Caltagirone, 15.III.62, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Eraclea (Sciacca), 22.IX.62, 1 ♀, P. Alicata leg.

Capo Raisigelbi (Cefalù), 8.VI.59, 2 ♀ ♀, S. Ruffo leg.
 Castelbuono, S. Guglielmo (Madonie), m. 800, 17.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.
 Isola di Vulcano, Ginestra (Eolie), 14.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.
 Isola di Marettimo (Egadi), 21.X.67, 1 ♀, B. Osella leg.

Nota, più o meno, di tutta l'Italia; sembra S-europeo-maghrebina.

[*Th. pulchellum* (Walckenaer) 1802.]

Anche questa specie sembra S-europea; è nota di varie parti d'Italia. Il BLACKWALL (1870) la cita della Sicilia; poichè però questo A. considerava *Th. vittatum* sinonimo di *Th. pulchellum*, non si tratta di un dato certo.

Th. nigrovariegatum Simon 1873.

Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.

In Italia era citata di Puglie, Romagna, M. Sibillini e Picentini. I dati sulla distribuzione fuori d'Italia non sono molto chiari; dalla maggioranza dei reperti sembrerebbe S-europea, ma è citata anche della Siberia. Bulbo, fig. 6.

[*Th. sisypium* (Clerck) 1757.]

Piuttosto comune in tutta Italia; CANESTRINI e PAVESI (1868) la nominano per la Sicilia; il CANTONI la raccolse nelle Madonie (1881). Ad areale molto vasto (eurosibirica?).

Th. impressum L. Koch 1881.

Tra Randazzo e Floresta, 14.VI.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.
 Gratteri (Madonie), 11.VI.59, 1 ♂, S. Ruffo leg.

Nota in Italia di Carnia, Romagna, Giglio, Lazio e Lucania. Sembra eurosibirica.

Th. melanurum (Hahn) 1831.

M. Lauro (Iblei), 21.IV.63, 1 ♀, P. Alicata leg.

Già segnalata di molte parti d'Italia; i reperti anteriori alla scoperta di *Th. neglectum* Wiehle e *Th. betteni* Wiehle sarebbero però da ricontrollare. Areale molto vasto (eurosibirica?).

Th. neglectum Wiehle 1952.

Bompietro (PA), 20.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.
 Femminamorta (Nebrodi), 15.VI.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.

A lungo confusa con la precedente; in Italia finora l'ho trovata anche nel Lazio e nella Lucania. Per il momento è nota anche di Svezia, Germania e Cecoslovacchia, ma è probabilmente presente in buona parte d'Europa.

Th. varians Hahn 1831.

Isnello, Piano della Battaglia (Madonie) m. 1600, 18.VI.67, 2 ♂♂, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Nota di buona parte d'Italia; anch'essa ad ampia diffusione (eurosibirica?).

[*Th. pictum* (Walckenaer) 1802.]

Eurosibirica, nota di quasi tutta l'Italia; il CANTONI (1881) la cita delle Madonie.

Th. simile C. L. Koch 1836.

Mandanici (Peloritani), 2.VI.59, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 1 ♀ P. Brignoli leg.

B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 1 ♀, M. La Greca leg.

Villasmundo (SR), 6.V.62, 1 ♂, P. Alicata leg.

Isola di Vulcano, Ginestra (Eolie), 14.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Abbastanza comune in tutta l'Italia; europea centromeridionale.

Th. bimaculatum (Linné) 1767.

Isnello, Piano degli Zucchi (Madonie) m 1100, 18.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Forse eurosibirica; nota di quasi tutta l'Italia.

Th. pallens Blackwall 1834.

Portella di Femminamorta (Nebrodi) m. 1000, 16.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Forse europea centromeridionale; l'unico altro reperto italiano è del Lazio (BRIGNOLI 1967b).

[*Th. parvulum* Blackwall 1870.]

Questa specie fu descritta su individui di Nicolosi raccolti da Wright; la ♀ sembra ignota. La descrizione è corredata di una sola piccola figura in toto, assolutamente insufficiente; dal testo sembra trattarsi di una forma simile per disegno e conformazione del bulbo a *Th. aulicum* C. L. Koch o anche a *Th. genistae* Simon. È evidentemente da considerare « species inquirenda ». Non mi risulta che sia mai stata raccolta dall'epoca della sua scoperta in poi.

Th. tinctum (Walckenaer) 1802.

B. S. Pietro (Caltagirone), 13.V.62, 1 ♀, M. La Greca leg.

Dune di Marza (Pachino, SR), 12.III.63, 1 ♂, P. Alicata leg.

Più o meno di tutta l'Italia; sembra diffusa in tutta l'Europa.

Theridion sp.

Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 6 ○○, P. Brignoli leg.

Cava Grande (Avola, SR), 24.IV.62, 1 ○, P. Alicata leg.

Bruccoli (SR), 1.V.62, 1 ○, P. Alicata leg.

Valle del Risicone (Vizzini, CT), 10.III.63, 2 ♂♂, P. Alicata leg.

Marza (Pachino, SR), 12.III.63, 1 ○, P. Alicata leg.

Ferla (SR), 16.IV.62, 10 ○○, P. Alicata leg.
 Palagonia (CT), 10.V.62, 4 ○○, P. Alicata leg.
 Tra Randazzo e Floresta, 14.VI.61, 1 ○, S. Ruffo leg.
 Porto Palo (Capo Passero), 23.III.67, 1 ○, G. Ferro leg.
 M. Lauro (Iblei), 21.IV.63, 1 ○, P. Alicata leg.
 Eraclea (Sciacca), 22.IX.62, 1 ○, P. Alicata leg.
 Selinunte, 21.VIII.62, 5 ○○, P. Alicata leg.
 Castelbuono (Madonie) m. 800, 17.VI.67, 3 ○○, P. Brignoli leg.
 Isnello, Piano della Battaglia (Madonie) m. 1600, 18.VI.67, 1 ○, S. Bruno leg.
 M. Genuardo (Bisacquino, PA), m. 800, 28.VIII.62, 5 ○○, P. Alicata leg.
 M. Triona (Bisacquino, PA), m. 900, 20.VIII.62, 1 ○, P. Alicata leg.
 Tra Gela e Licata, 21.VIII.62, 5 ○○, P. Alicata leg.
 Isola di Levanzo (Egadi), 24.X.66, 1 ○, S. Riggio leg.
 Isola di Marettimo (Egadi), 23.X.67, 2 ○○, B. Osella leg.

Com'è noto, sfortunatamente i ○○ *Theridion* non sono determinabili.

Episinus truncatus Latreille 1809.

Isnello, Piano degli Zucchi (Madonie) m. 1100, 18.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.

A quanto sembra oloartica; nota di quasi tutta l'Italia.

Episinus sp.

Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 1 ○, P. Brignoli leg.

Anche questo giovane è del gruppo *truncatus*.

Latrodectus mactans tredecimguttatus (Rossi) 1790.

Colle S. Rizzo (ME), 19.VII.59, 1 ♀, C. Conci leg.

Forma limitata, a quanto sembra, al Mediterraneo; è però attualmente molto difficile affermare con certezza (cfr. LEVI 1966) se sia conspecifica o no delle forme similari dell'America, dell'Africa, dell'India e dell'Oceania. CANESTRINI e PAVESI (1868) già la citarono della Sicilia; il CANTONI la indica delle Madonie (1881), PAVESI (1878) e ROEWER (1960) di Lampedusa; diffusa in buona parte d'Italia, in zone scarsamente elevate e calde.

Steatoda grossa (C. L. Koch) 1838.

Melia (Peloritani), 10.IV.63, 1 ♂, 1 ○, iuv., P. Alicata leg.
 Valle del Risicone (Vizzini, CT), 10.III.63, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Catania, 2.III.63, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Bronte m. 800, 21.III.67, 1 ♂, 2 ♀♀ iuv., G. Ferro leg.
 Siracusa, 27.III.63, 1 ♂, S. Ruffo leg.
 Brucoli (SR), 11.XI.62, 1 ♀ iuv., P. Alicata leg.
 B. S. Pietro (Caltagirone), 1.IV.62, 1 ♂, La Greca e Sichel leg.
 Porto Palo (Capo Passero), 23.III.67, 1 ♀ iuv., G. Ferro leg.
 Enna (tra E. scalo ed E. città) m. 800, 10.III.66, 1 ♀, I. Mercati leg.
 Isola di Vulcano, Gran Cratere (Eolie), 14.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.
 Isola di Ustica, 8.IV.67, 2 ♂♂, 3 ♀♀, C. Baroni leg.

Specie cosmopolita, a quanto sembra; nota di gran parte d'Italia; già assegnata al genere *Teutana* Simon (da LEVI riunito a *Steatoda* Sundevall).

S. triangulosa (Walckenaer) 1802.

Porto Palo (Capo Passero), 23.III.67, 2 ♀♀, 5 ♂♂, G. Ferro leg.

Raccolta ad Ustica da BOERIS (1889); diffusa in tutta l'Italia; forse è oloartica, secondo LEVI però (1957) la sua introduzione in America potrebbe essere recente. Anche questa specie faceva parte del genere *Teutana*.

S. bipunctata (Linné) 1758.

Mongiuffi (Peloritani), 10.IV.63, 1 ♀, 1 ♂, P. Alicata leg.

Caltagirone, 15.III.62, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Valle (Madonie), 13.VI.59, 1 ♀, S. Ruffo leg.

Anche questa specie, generotipo di *Steatoda*, è oloartica; tutta l'Italia.

S. phalerata (Panzer) 1801.

Melia (Peloritani), 10.IV.63, 3 ♂♂, 1 ♀, P. Alicata leg.

Mongiuffi (Peloritani), 10.IV.63, 3 ♂♂, 1 ♀, P. Alicata leg.

Collie S. Rizzo (ME), 19.VII.59, 1 ♀, C. Conci leg.

Mandanici (ME), 30.III.63, 1 ♀, P. Alicata leg.

Bronte m. 800, 21.III.67, 1 ♂, G. Ferro leg.

Isola di Vulcano, Gran Cratere (Eolie), 14.VI.67, 1 ♀, S. Bruno leg.

Euro-maghrebina diffusa in quasi tutta l'Italia; citata per le Madonie da CANTONI (1881); già generotipo di *Asagena* Sundevall (genere riunito anch'esso a *Steatoda*).

[*S. paykulliana* (Walckenaer) 1805.]

Il CANTONI la raccolse nelle Madonie; forse mediterraneo-turanica, nota di tutta l'Italia; già assegnata a *Lithyphantes* Thorell.

[*S. latifasciata* (Simon) 1873.]

Specie descritta della Sicilia, nota anche del Marocco. Non mi risulta che sia più stata raccolta nell'isola dopo la sua scoperta; già descritta come *Lithyphantes latifasciatus*.

Steatoda sp.

Fiumedinisi (ME), 6.IV.62, 1 ♂, P. Alicata leg.

Giarratana (RG), 12.III.63, 1 ♂, P. Alicata leg.

Agrigento, 18.III.62, 1 ♂, P. Alicata leg.

M. Triona (Bisacquino, PA), 20.V.63, 1 ♂, P. Alicata leg.

Isola di Vulcano, Gran Cratere (Eolie), 14.VI.67, 2 ♂♂, P. Brignoli leg.

Ibidem, Vulcanello (Eolie), 13.VI.67, 1 ♂, P. Brignoli leg.

Isola di Favignana (Egadi), 19.X.67, 2 ♂♂, Krapp, Osella, Riggio leg.

Isola di Levanzo (Egadi), X.67, 6 ♂♂, Krapp, Osella, Riggio leg.

Isola di Marettimo (Egadi), 17.IX.66, 1 ♂, S. Riggio leg.

Ibidem, 23.X.67, 2 ♂♂, B. Osella leg.

Data la notevole variabilità individuale della posizione degli occhi (carattere già assunto per delimitare i generi *Teutana*, *Steatoda*, *Asagena* e *Lithyphantes*) ho preferito non determinare questi ♂♂.

Crustulina scabripes Simon 1881.

- Pantalica (SR), 18.IV.62, 1 ♂, P. Alicata leg.
 M. Triona (Bisacquino, PA), 20.V.63, 1 ♀, 2 ♂♂, P. Alicata leg.
 Isola di Vulcano, Gran Cratere (Eolie), 14.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.
 Ibidem, Ginestra (Eolie), 14.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Nota in Italia di Carnia, Veronese, Giglio e Lazio; sembra W-mediterranea, ma è citata anche dell'Ungheria.

Enoplognatha mandibularis (Lucas) 1846.

- Mongiuffi (Peloritani), 10.IV.63, 2 ♂♂, P. Alicata leg.
 Catania (sciare), 10.III.63, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Ibidem, 4.XII.63, 1 ♂, P. Alicata leg.
 Avola antica (SR), 27.III.61, 1 ♀, S. Ruffo leg.
 Brucoli (SR), 11.XI.62, 2 ♂♂, P. Alicata leg.
 M. Cronio (SI), 26.XI.61, 1 ♀, P. Alicata leg.
 B. S. Pietro (Caltagirone), 1.IV.62, 1 ♀, La Greca, Sichel leg.
 Caltagirone, 15.III.62, 1 ♀, S. Ruffo leg.
 Borgo Cascino (EN), 25.III.62, 1 ♂, G. Sichel leg.
 Canicattini, 26.X.62, 1 ♂, P. Alicata leg.
 Agrigento, 24.II.62, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Porto Palo (Capo Passero), 23.III.67, 5 ♀♀, 1 ♂, G. Ferro leg.
 Portella di Femminamorta (Nebrodi) m. 1200, 25.III.67, 1 ♂, G. Ferro leg.
 Isola di Vulcano, Gran Cratere (Eolie), 14.VI.67, 6 ♀♀, Brignoli e Bruno leg.
 Ibidem, Vulcanello (Eolie), 13.VI.67, 1 ♀, P. Brignoli leg.

Forse sud-europeo-maghrebina; comune in tutta Italia, ma più abbondante al centro-sud.

E. thoracica (Hahn) 1831.

- Altopiano di Avola (SR), 19.IV.62, 1 ♀, P. Alicata leg.
 Giarratana (RG), 12.III.63, 1 ♂, P. Alicata leg.

Piuttosto rara in Italia: non era nota a S del Giglio. Forse euro-maghrebina; secondo LEVI (1962), introdotta nell'Oregon (USA).

E. ovata (Clerck) 1757.

- Linguaglossa (Etna, rifugio SUCAI) m. 1600, 17.VI.67, 1 ♂, 1 ♀, 5 ♂♂, P. Brignoli leg.
 Portella di Femminamorta (Nebrodi) m. 1000, 16.VI.67, 2 ♂♂, P. Brignoli leg.
 Ibidem, 15.VI.61, 1 ♂, 3 ♂♂, S. Ruffo leg.

Specie per lungo tempo assegnata al genere *Theridion*; è citata di Lampe-dusa da ROEWER (1960, sub *Theridion redimitum* (Clerck)). Sembra paleartica; nel Nordamerica è importata (LEVI 1962).

Conopistha argyrodes (Walckenaer) 1841.

- Selinunte (dune), 21.VIII.62, 1 ♀ iuv., P. Alicata leg.
 Isola di Levanzo (Egadi), 28.X.67, 1 ♂, Osella e Riggio leg.

Fu raccolta a Nicolosi (Etna) da PAVESI (1878); in Italia è nota anche di Lazio, Calabria, Sardegna nonché di Montecristo e del Giglio. In base ai dati di

EXLINE e LEVI (1962) questa specie sarebbe limitata alla regione mediterranea; gli AA. precedenti l'avevano citata anche delle Americhe, del SE asiatico e della Oceania.

È probabile che il lettore si sia reso conto della difficoltà di trarre qualche conclusione biogeografica sui *Theridiidae* siciliani; rispetto agli *Araneidae* i dati su questa famiglia sono di gran lunga più scarsi; è da notare inoltre che non sempre è possibile dar credito ai dati della letteratura, giacchè per questa famiglia, nella grande maggioranza dei casi, la determinazione dei giovani (fatto usuale per gli AA. del passato) non è consigliabile; spesso poi, per le ♀♀ adulte è necessario il preparato della vulva. Non è possibile nemmeno dare molto credito ai dati, spesso vecchissimi, sulla presenza di non poche specie in Siberia, nell'Asia Centrale o nel Nordafrica. Una revisione di questo materiale sarebbe assai auspicabile; non credo però che ciò porterà a grandi riduzioni degli areali (almeno per la maggioranza delle specie): i recenti studi del LEVI hanno infatti dimostrato che nelle Americhe non sono rare le specie ad areali assai estesi. Non mancano, a quanto sembra, specie abbastanza localizzate, fatto probabilmente dovuto, come per gli *Araneidae*, a specializzazioni ecologiche. Il recente studio del LEVI (1966) sui *Latrodectus* di Israele è, da questo punto di vista, di estremo interesse e prospetta dei problemi di ardua soluzione. Non è da escludere che molte forme, ritenute buone specie, siano in realtà dei complessi di sibling species, distinguibili, più che per via morfologica, per sottili differenze nel comportamento. Le indagini sui cromosomi e sulle proprietà biochimiche del veleno e dell'emolinfia potrebbero essere di aiuto, benchè, come giustamente osserva il LEVI, nulla sia noto sulla variabilità geografica di quest'ultimo carattere.

Dall'Istituto di Zoologia dell'Università di Roma
diretto dal Prof. P. PASQUINI

BIBLIOGRAFIA

- BLACKWALL, J., 1870 — *List of the species and descriptions of some new species and of a new genus in* appendice a WRIGHT, E. P. « *Notes on a collection of spiders made in Sicily in the spring of 1868* ». Ann. Mag. Nat. Hist. (4) 5: 394-405.
- BOERIS, G. — 1889 — *Di alcuni ragni d'Ustica*. Natur. Sicil. 8: 237-239.
- BRIGNOLI, P. M. — 1966 — *Notizie corologiche ed ecologiche sugli Araneidae della regione laziale*. Fragm. Entom. 4 (8): 125-140.
- BRIGNOLI, P. M. — 1967a — *Su alcuni Araneidae e Theridiidae della zona del Vulture*. Boll. Ass. Rom. Entom. 22 (2): 17-20.
- BRIGNOLI, P. M. — 1967b — *Notizie sui Theridiidae del Lazio*. Fragm. Entom. 4 (10): 177-197.
- BRIGNOLI, P. M. — 1967c — *Notizie sugli Araneidae della Calabria*. Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona 15: 127-137.
- CANESTRINI, G. & P. PAVESI — 1868 — *Araneidi italiani*. Atti Soc. It. Sci. Nat. 11: 738-872.
- CANTONI, E. — 1881 — *Aracnidi delle Madonie*. Bull. Soc. Ent. Ital. 13: 278-289.
- CAPORIACCO, L. di — 1950 — *Una raccolta di aracnidi umbri*. Ann. Mus. Civ. Genova 64: 62-84.

- CAPORIACCO, L. di — 1953 — *Aracnidi pugliesi*. Mem. Biogeogr. Adriat. 2: 63-94.
- EXLINE, H. & H. W. LEVI — 1962 — *American spiders of the genus Argyrodes*. Bull. Mus. Comp. Zool. Harvard 127 (2): 75-204.
- FAILLA TEDALDI L. — 1887 — *Escursione entomologica all'isola Lampedusa*. Natur. Sicil. 6: 157-162.
- LA GRECA, M. — 1964 — *Le categorie corologiche degli elementi faunistici italiani*. Atti Acc. Naz. Ital. Entom. Rend. 11: 231-253.
- LEVI, H. W. — 1957 — *The spider genera Crustulina and Steatoda in North America, Central America and the West Indies*. Bull. Mus. Comp. Zool. Harvard 117 (3): 367-424.
- LEVI, H. W. — 1962 — *The spider genera Steatoda and Enoplognatha in America*. Psyche 69 (1): 11-36.
- LEVI, H. W. — 1966 — *The three species of Latrodectus (Araneae), found in Israel*. J. Zool. Lond. 150: 427-432.
- LEVI, H. W. & LEVI L. R. — 1962 — *The genera of the spider family Theridiidae*. Bull. Mus. Comp. Zool. Harvard 127 (1): 3-71.
- LOCKET, G. A. & A. F. MILLIDGE — 1953 — *British spiders II*. London. VIII + 1-449.
- PALUMBO, F. M. — 1887 — *Contributo alla fauna entomologica sicula. Affinità degli aracnidi siciliani con gli africani*. Natur. Sicil. 6 (7): 92-94.
- PAVESI, P. — 1875 — *Note araneologiche I. Catalogo dei ragni di Capri*. Atti Soc. It. Sci. Nat. 18: 113-130.
- PAVESI, P. — 1876 — *Le prime crociere del «Violante». Risultati aracnologici*. Ann. Mus. Civ. Genova 8: 407-451.
- PAVESI, P. — 1878 — *Nuovi risultati aracnologici delle crociere del «Violante»*. Ann. Mus. Civ. Genova 11: 335-396.
- ROEWER, C. F. — 1942-54 — *Katalog der Araneae*. Bremen e Bruxelles. I: 1-1040; II: 1-1752.
- ROEWER, C. F. — 1960 — *Araneina in ZAVATTARI, E. & COLL. «Biogeografia delle isole Pelagie»*. Rend. Acc. Naz. XL (4) 11: 412-418.
- SIMON, E. — 1873 — *Aranéides nouveaux ou peu connus du midi de l'Europe*. 2. Mém. Soc. Roy. Liège (2) 5: 187-351.
- SIMON, E. — 1881 — *Les Arachnides de France*. Paris. V (1): 1-180.
- SIMON, E. — 1914 — *Les Arachnides de France*. Paris. VI (1): 1-308.
- SIMON, E. — 1929 — *Les Arachnides de France*. Paris. VI (3): 533-772.
- WIEHLE, H. — 1931 — *Araneidae in DAHL, F. (ed.) «Die Tierwelt Deutschlands»*. Jena. 23: 1-136.
- WIEHLE, H. — 1937 — *Theridiidae in DAHL, F. (ed.) «Die Tierwelt Deutschlands»*. Jena. 33: 119-222.
- WIEHLE, H. — 1952 — *Eine übersehene deutsche Theridion-Art*. Zool. Anz. 149 (9-10): 226-235.
- WIEHLE, H. — 1960 — *Beiträge zur Kenntnis der deutschen Spinnenfauna*. Zool. Jahrb. (Abt. System.) 88 (2): 5-64.
- WRIGHT, E. P. — 1870 — *Notes on a collection of spiders made in Sicily in the spring of 1868*. Ann. Mag. Nat. Hist. (4) 5: 392-393.

RIASSUNTO

Vengono elencate della Sicilia 22 specie di *Araneidae* e 27 di *Theridiidae*: di queste, 8 specie di *Araneidae* e 21 di *Theridiidae* sono nuove per la regione. *Dipoena testaceomarginata* (Simon) è nuova per l'Italia. Vengono date illustrazioni di *Cyrtophora citricola* (Forsk.), *Araneus armida* (Audouin), *Euryopsis duodecimguttata* di Caporiacco, *E. tarsalis* Pavesi, *Dipoena testaceomarginata* (Simon) e *Theridion nigrovariegatum* Simon. Per tutte le specie vengono indicati i precedenti reperti in Sicilia e vengono dati brevi cenni sulla distribuzione in Italia.

SUMMARY

22 species of *Araneidae* and 27 of *Theridiidae* are listed from Sicily; among these spiders, 8 species of the first family and 21 of the second one are new to the region. *Dipoena testaceomarginata* (Simon) is new to Italy. Pictures of the following species are given: *Cyrtophora citricola* (Forsk.), *Araneus armida* (Audouin), *Euryopsis duodecimguttata* di Caporiacco, *E. tarsalis* Pavesi, *Dipoena testaceomarginata* (Simon). For all of the listed species the preceding findings in Sicily are reported and brief notes on their distribution in Italy are also given.